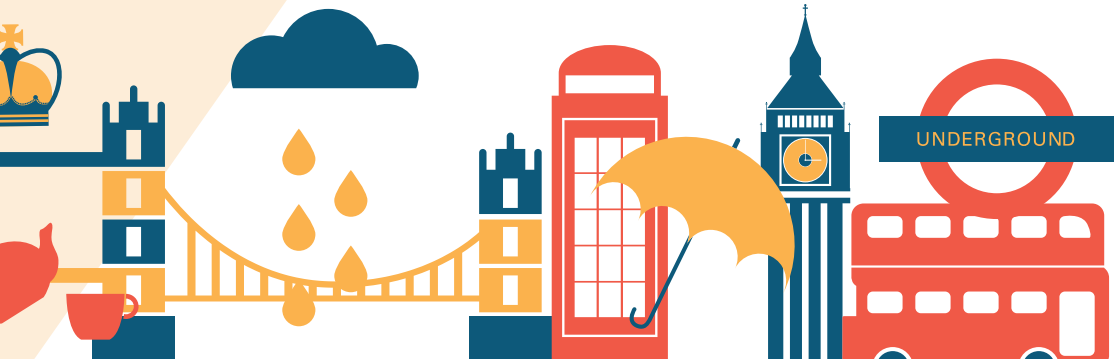


ERASMUS Plus

2016-2017

KA1 JOB SHADOWING



RACCOGLIAMO LE TESTIMONIANZE DEI PARTECIPANTI



*Un'unica avventura...in due tempi!
One adventure in two rounds*

"Il progetto ha permesso una **condivisione di punti di vista e di esperienze** con i colleghi dei diversi gradi del nostro Istituto. Tra di noi si è creata una bella e **serena atmosfera di fraternità e di gioia** che già prima di partire ci legava in quanto parte della famiglia salesiana, ma che dopo questa esperienza ha creato più vincoli di affetto e collaborazione in vista del nostro lavoro educativo."

"Thanks to this project we could share point of views and experiences with the colleagues of the other order and grade of our Institute. A serene environment of fraternity and joy, which connected us already before the departure as part of the Salesian family, was created among us; after this experience it created more bonds of affection and collaboration in view of our educational work."

*Un progetto che unisce
A unifying project*

"Viaggiare insieme ad altri è sempre un'opportunità di **creocere nella conoscenza reciproca** e di vivere momenti spensierati - soprattutto quando non si ha la responsabilità degli alunni - che ci possono far **scoprire aspetti inediti e stupendi** in persone che incontriamo all'interno dell'Istituto e di cui conosciamo forse solo nome e professione."

"Travelling with others is always an opportunity to grow in mutual acquaintance and live carefree moments, especially when you have not the responsibility of students, which can make us discover beautiful unknown aspects of people, of whom we probably know only the name and profession."





*Un progetto
che ci apre al
confronto!
An opening up project*

“Abbiamo potuto ragionare sulle metodologie didattiche sia all’interno del nostro gruppo che con gli insegnanti del posto.

Il **job shadowing** ci ha permesso di evidenziare i tratti comuni e quelli differenti tra la nostra realtà e quella inglese.

Il confronto è sempre in funzione del miglioramento

e della crescita, per poter lavorare con più entusiasmo, allargando i nostri orizzonti, che dopo tanti anni di insegnamento possono correre il rischio di farsi un poco miopi, perdendo così quella spontaneità e quella motivazione che invece va rinvigorita e rimotivata ogni anno che passa.

Non possiamo dire se un sistema sia migliore dell’altro ma sicuramente ognuno ha un suo orientamento che è dato anche da fattori culturali. In Italia si dà maggior peso allo “studio” mentre il lato “pratico” ha il sopravvento in Inghilterra. “Quale è più valido?” Non è la domanda da fare ma piuttosto **‘Possiamo trovare spunti per migliorare quello che facciamo noi?’** Sicuramente sì.”

“We could reflect upon the educational methodologies in our group and with the British teachers. The job shadowing made us highlight the common and different elements of the Italian and British system. The sharing of ideas always aims at improving and growing in order to work with more passion and broaden our horizons, which can become short-sighted after several years of teaching thus lacking that spontaneity and motivation which have to be renovated and stimulated year by year. We cannot say that a system is better than the other. Undoubtedly, each of them has its orientation, driven by cultural factors. In Italy the ‘study’ is at the centre of the school methodologies; in UK, instead, the ‘practical’ side prevails. ‘What is the most valid?’ This is not the question; rather ‘Can we find cues to improve what we do?’ Definitely yes.”

“Confrontarsi, condividere, rinnovarsi... sono verbi di **movimento**: si esce dal sé per andare verso un altro che a sua volta ci viene incontro. Per noi insegnanti nella scuola di don Bosco questo andare continuo non solo crea legami che a loro volta si ramificano in nuove direzioni, ma determina anche quella condizione di appoggio/sostegno vicendevole, condiviso e solidale, che ci fa sentire più forti nell'affrontare le difficoltà dell'oggi e determinati nel superare i nostri limiti. La differenza tra il sistema scuola italiano e quello britannico è evidente non solo nei contenuti ma anche nell'approccio con lo studente. **Forse da questo punto di vista la scuola salesiana può insegnare molto.**”

“Open up, share, reinvent yourself are all verbs of movement: you come out from your interior world to go towards the other and vice versa. Being part of the Salesian family, this continuous exchange of ideas and experiences not only creates bonds, which in turn broaden, but also determines the condition of mutual solidarity-based support, which make us feel stronger in tackling the present challenges and determined in overcoming our limits. The differences between the Italian and British school system is evident both in the contents and in the approach with the students. Maybe, from this point of view the Salesian method can teach much.”

*Un progetto che fa apprendere
nuove strategie
A project that teaches new strategies*

“L'osservazione della didattica è stata utile per riflettere in particolare su testi da poter proporre nella nostra scuola, con la dovuta attenzione al diverso contesto ed alla tipologia delle classi”

“The observation of didactics has been very useful to reflect upon the textbooks to suggest using in our school, taking also into account the different context and class typologies.”



*Un progetto che offre la possibilità di migliorare
A projects that offers the opportunity to bettering oneself*

"Il confronto con culture e vissuti diversi dai nostri ci può sollecitare ad abbandonare luoghi comuni e provincialismi, rafforzando al contempo nei nostri ragazzi il gusto di appartenere al loro Paese e alle sue tradizioni."

"The confrontation with different cultures and experiences can make us get rid of clichés and provincialism and at the same time strengthen in our students the sense of belonging to their own country and its traditions".

*Un progetto vissuto
come esperienza di gioia salesiana
A project lived as experience of Salesian joy*

"Il progetto ci ha consentito non solo di approfondire la nostra professionalità, ma ci ha permesso soprattutto di entrare in contatto con le storie, i sentimenti, le sensazioni delle persone con le quali abbiamo condiviso questo percorso. Partendo da questo presupposto ci rendiamo conto di come il fattore umano sia l'elemento che meglio caratterizza la nostra professione!"

"The project made us analyze our professionalism and at the same time come into contact with the stories, feelings and impressions of the people with whom we shared this experience. From this premises, we realize that the human factor is the characterizing element of our profession!"





*Un progetto per
un rilancio del futuro
project for a future relaunch*

"Nella speranza che non termini qui, si auspica una formazione continua con la possibilità di altri scambi magari anche "incoming". Sicuramente cercheremo di mettere in pratica strategie didattiche che abbiamo imparato, cercando di offrire una scuola più aperta e innovativa in cui l'esperienza degli anni sarà accompagnata da pratiche nuove e costruttive."

"With the hope that this experience continues, an incessant training with the possibility of other exchanges – even 'incoming' exchanges – is hoped. We will try to put into practice the didactic strategies we have learned, trying to offer a more opened and innovative school in which the experience will be accompanied by new and constructive practices."





ORARI DI APERTURA SEGRETERIA

LUNEDÌ: ORE 8.00 - 12.00

MARTEDÌ: ORE 8.00 - 12.00 | 15.30 - 18.00

MERCOLEDÌ: ORE 15.30 - 18.00

GIOVEDÌ: ORE 8.00 - 12.00

SABATO: ORE 8.00 - 12.00

CHIUSO IL VENERDÌ

SCUOLA MARIA AUSILIATRICE

VIA DALMAZIA, 12 - ROMA

TEL. 06 8440211 FAX. 06 84402178

SEGRETERIADALMAZIA@TISCALI.IT

WWW.SCUOLAMAUSILIATRICEROMA.ORG

